



CAIRO COMMUNICATION

Comunicato stampa

Approvati dalla Assemblea degli Azionisti il bilancio al 31 dicembre 2010, il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ed il loro compenso, il conferimento dell'incarico di revisione legale, la proposta di acquisto azioni proprie ed alcune modifiche statutarie

Milano, 28 aprile 2011 - L'Assemblea degli Azionisti, convocata in data odierna:

- ha approvato i dati di bilancio al 31 dicembre 2010, nonché la distribuzione di un dividendo di 0,25 Euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, con data stacco cedola (cedola numero 3 post frazionamento delle azioni) il 9 maggio 2011 e data valuta il 12 maggio 2011. L'importo del dividendo sarà esigibile presso gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. Si precisa che ai fini fiscali il dividendo unitario si considera originato dalla distribuzione di riserve di utili per Euro 0,230 e di riserve di capitali per Euro 0,020.
- ha nominato per un triennio, e quindi in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013, sulla base dell'unica lista presentata dall'azionista di maggioranza UT Communications S.p.A. il Consiglio di Amministrazione della società, composto da Urbano Cairo, Presidente, Uberto Fornara, Marco Pompignoli, Roberto Cairo, Antonio Magnocavallo, Mauro Sala (indipendente), Roberto Rezzonico (indipendente), Marco Janni (indipendente), deliberandone il compenso complessivo ai sensi dell'art. 2389, 1° comma codice civile, nell'importo annuo di Euro 220 mila per ciascun esercizio;
- ha nominato per un triennio, e quindi fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013, sulla base dell'unica lista presentata dall'azionista di maggioranza UT Communications S.p.A. il Collegio Sindacale composto dai tre sindaci effettivi Dott. Marco Moroni, Presidente, Dott.ssa Maria Pia Maspes e Dott. Marco Giuliani e due supplenti, il dott. Mario Danti ed il dott. Enrico Tamborini, determinandone il compenso complessivo secondo il minimo delle tariffe professionali e comunque nell'importo massimo annuo complessivo di Euro 70 mila;
- su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha conferito l'incarico per la revisione legale alla società KPMG S.p.A. approvandone il relativo corrispettivo;
- dopo aver revocato l'analogia delibera assunta il 28 aprile 2010, ha approvato anche la proposta di acquisto di azioni proprie ex art.2357 e seguenti C.C., con la finalità di stabilizzare il titolo della Società e di sostenere la liquidità, ma anche per consentire di costituire, ove il Consiglio di Amministrazione ne ravvisasse la necessità, un magazzino titoli ai sensi della prassi di mercato n. 2 di cui alla Delibera Consob 16839/2009. Il Consiglio è stato autorizzato all'acquisto di azioni proprie nel numero massimo consentito dalla legge, per un periodo di 18 mesi dalla data di autorizzazione, mediante utilizzo delle riserve disponibili, ivi compresa la riserva per sovrapprezzo azioni, risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. In particolare, tale acquisto potrà esser fatto in una o più volte, acquistando azioni direttamente sul mercato - secondo le modalità previste all'art. 144 bis, comma 1, lettera b, del Regolamento Emittenti e tramite intermediario specializzato in conformità a quanto previsto dal Regolamento di Borsa ed alle relative Istruzioni nonché, in caso di operazioni effettuate nell'ambito delle prassi di mercato ammesse di cui alla delibera Consob 16839/2009, a quanto previsto in tale delibera. Il prezzo minimo e il prezzo massimo di acquisto per azione sono fissati in un importo pari alla media dei prezzi ufficiali di acquisto del titolo rilevati da Borsa Italiana SpA nei 15 giorni lavorativi precedenti l'acquisto, rispettivamente ridotta o aumentata del 20%, comunque nel limite massimo di Euro 6,5 per azione. Nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi ammesse di cui alla delibera Consob 16839/2009 l'acquisto di

azioni proprie è soggetto agli ulteriori limiti, anche di prezzo, ivi previsti. Il Consiglio è stato autorizzato anche alla vendita, in una o più volte, delle azioni proprie eventualmente acquistate, fissando il prezzo minimo della vendita per azione in un importo non inferiore al prezzo minimo calcolato con i criteri previsti per l'acquisto. Nel caso in cui le operazioni di vendita di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi ammesse di cui alla delibera Consob 16839/2009, la vendita di azioni proprie è soggetta agli ulteriori limiti, anche di prezzo, ivi previsti.

Nell'ambito del programma di acquisto di azioni proprie deliberato dall'Assemblea dei soci del 28 aprile 2010, nel periodo tra tale data ed il 28 aprile 2011 non sono state acquistate o vendute azioni proprie. La Società possiede, alla data del 28 aprile 2011, n. 771.326 azioni proprie, pari allo 0,98% del capitale sociale, acquistate ad un prezzo medio ponderato di circa Euro 3,05 per complessivi Euro 2.351.293;

- ha infine approvato la proposta di modifica dello di Statuto Sociale, in particolare adeguando l'art. 26 in tema di nomina del collegio sindacale alle ultime modifiche introdotte nel Regolamento Emittenti ed inserendo, all'art. 29, la possibilità di deliberare acconti sui dividendi ai sensi dell'art. 2433bis del Codice Civile.

Il Gruppo Cairo Communication è uno dei leader nel settore dell'editoria di settimanali e della raccolta pubblicitaria, dove tra i primi ha sviluppato un approccio di vendita multimediale a partire dalla stampa periodica, per approdare alla TV e a Internet

Per ulteriori informazioni:

Cairo Communication

Mario Cargnelutti m.cargnelutti@cairocommunication.it

+39 02 74813240

Investor Relations

Il testo del comunicato è consultabile anche sul sito della Società www.cairocommunication.it